

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 1 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STABIGEST

UFI: 8300-F0PQ-V00C-AH6W

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Settore feed.

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Neat Feeding srl

Via dei battiferro,8 26900 Lodi (LO) - Italia

Tel. 3488161503

Persona competente responsabile SDS: neatfeeding@gmail.com

Titolare del marchio:

Formevet S.r.l.

Via Savona, 97 – 20144 Milano

Telefono +39 02 4345891 – Fax +39 02 43458922

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda. Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Tel 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1. Tel 37126-800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 2

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 2 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

Acido Lattico, Acido propionico 15%, Acido acetico 5%, Acido Formico 3%, Zinco solfato (mono-, esa- e eptaidrato)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 3 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

UFI: 8300-F0PQ-V00C-AH6W

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto (EN ISO 11683).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Identificativi
Acido Lattico	>= 25,60 <= 28,00%	Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 3.543,000 mg/kg	CE ND CAS 50-21-5 EINECS 200-018-0 REACH 01-2119548400-48-X XXX
Acido propionico ...% Note: B	>= 13,555 <= 14,955%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335 Limits: Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25; STOT SE 3, H335 %C >=10; Skin Corr. 1B, H314 %C >=25; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25;	CE 607-089-00-0 CAS 79-09-4 EINECS 201-176-3 REACH 01-2119486971-24-X XXX
Acido acetico ... % Note: B	>= 4,6238 <= 5,0238%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25; Skin Corr. 1A, H314 %C >=90; Skin Corr. 1B, H314 25<= %C <90; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25; ATE oral = 3.310,000 mg/kg	CE 607-002-00-6 CAS 64-19-7 EINECS 200-580-7 REACH 01-2119475328-30-X XXX
Acido Formico...% Note: B	>= 2,60 <= 3,00%	EUH071; Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 3, H331 Limits: Eye Irrit. 2, H319 2<= %C <10; Skin Corr. 1A, H314 %C >=90; Skin Corr. 1B, H314 10<= %C <90; Skin Irrit. 2, H315 2<= %C <10; Eye Dam. 1, H318 %C >=10; ATE oral = 730,000 mg/kg	CE 607-001-00-0 CAS 64-18-6 EINECS 200-579-1 REACH 01-2119491174-37-X XXX

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 4 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Identificativi
		ATE inhal = 7,850 mg/l/4 h	
Acido citrico	>= 2,10 <= 2,50%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 5.400,000 mg/kg	CE ND CAS 77-92-9 EINECS 201-069-1 REACH 01-2119457026-42-X XXX
Zinco solfato (mono-, esa- e eptaidrato)	>= 1,60 <= 2,00%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	CE 030-006-00-9 CAS 7446-19-7 EINECS 231-793-3 REACH ND
solfato di rame pentaidrato	>= 0,8425 <= 0,9825%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 481,000 mg/kg	CE 029-004-00-0 CAS 7758-99-8 EINECS 231-847-6 REACH 01-2119520566-40-X XXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Manipolare in area ben ventilata.

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Acido propionico ...%:
GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³
Austria : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 62 mg/m³
Belgium : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
Canada - Ontario : TLV-TWA= 10 ppm
Canada - Québec : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³
Denmark : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 60 mg/m³
European Union : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
Finland : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 61 (1) mg/m³
France : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 62 mg/m³
Germany (AGS) : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
Germany (DFG) : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
Hungary : TLV-TWA= 31 mg/m³ - TLV-STEL= 62 mg/m³
Ireland : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
Italy : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 62 mg/m³
Latvia : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
New Zealand : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³
People's Republic of China : TLV-TWA= ppm , 30 mg/m³
Poland : TLV-TWA= 30 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 45 (1) mg/m³
Romania : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
Singapore : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³
South Korea : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 15 ppm , 45 mg/m³

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 7 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Spain : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 62 mg/m³
Sweden : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
Switzerland : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 60 mg/m³
The Netherlands : TLV-TWA= 31 mg/m³ - TLV-STEL= 62 mg/m³
Turkey : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
USA - NIOSH : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 15 (1) ppm , 45 (1) mg/m³
United Kingdom : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 15 ppm , 46 mg/m³

Belgium: (1) 15 minutes average value
European Union: (1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)
Finland: (1) 15 minutes average value
France: *Italic type*: Indicative statutory limit values
Germany (AGS): (1) 15 Minutes average value
Germany (DFG): (1) 15 minutes average value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
Latvia: (1) 15 minutes average value
Poland: (1) 15 minutes average value
Romania: (1) 15 minutes average value
Sweden: (1) 15 minutes average value
Turkey: (1) 15 minutes average value
USA – NIOSH: (1) 15 minutes average value

Acido acetico ... %:

TLV-TWA: 10ppm, 25mg/m³ (ACGIH 2003)

STEL: 15ppm, 37mg/m³ (ACGIH 2003).

DNEL (EC):

Effetti sistemici a Breve termine (inalazione lavoratori): 25 mg/m³

Effetti sistemici a Lungo termine (inalazione lavoratori): 25 mg/m³

Acido Formico...%:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
Austria : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³ - TLV-STEL= 5 ppm , 9 mg/m³
Belgium : TLV-TWA= 5 ppm , 9,5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 19 (1) mg/m³
Canada - Ontario : TLV-TWA= 5 ppm , mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm
Canada - Québec : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
Denmark : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 18 mg/m³
European Union : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
Finland : TLV-TWA= 3 ppm , 5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 19 (1) mg/m³
France : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
Germany (AGS) : TLV-TWA= 5 ppm , 9,5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 19 (1) mg/m³
Germany (DFG) : TLV-TWA= 5 ppm , 9,5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 19 (1) mg/m³
Hungary : TLV-TWA= 9 mg/m³
Ireland : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
Italy : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
Japan (JSOH) : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³
Latvia : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
New Zealand : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
People's Republic of China : TLV-TWA= 10 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) mg/m³
Poland : TLV-TWA= 5 mg/m³ - TLV-STEL= 15 mg/m³
Romania : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 8 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Singapore : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
South Korea : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
Spain : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
Sweden : TLV-TWA= 3 ppm , 5 mg/m³ - TLV-STEL= 5 (1) ppm , 9 (1) mg/m³
Switzerland : TLV-TWA= 5 ppm , 9,5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
The Netherlands :TLV-STEL= 5 mg/m³
Turkey : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
USA - NIOSH : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
USA - OSHA : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
United Kingdom : TLV-TWA= 5 ppm , 9,6 mg/m³

Belgium: (1) 15 minutes average value
European Union :**Bold-type**: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)
Finland: (1) 15 minutes average value
France :*Italic type*: Indicative statutory limit values
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value
Germany (DFG) :(1) 15 minutes average value
People's Republic of China: (1) 15 minutes average value
Sweden :(1) 15 minutes average value

- Sostanza: Acido acetico ... %

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 3,058 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,3058 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 1,136 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 0,85 (mg/l)
Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido Formico...%

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 3 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9,5 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 3 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 2 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 13,4 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,2 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 1,34 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 7,2 (mg/l)
Suolo = 1,5 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido citrico

PNEC

Acqua dolce = 0,44 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 9 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Acqua di mare = 0,044 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1000 (mg/l)
Suolo = 33,1 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: solfato di rame pentaidrato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 137 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,041 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 0,082 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0078 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 87 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0052 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 676 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 0,23 (mg/l)

Suolo = 65 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Usi professionali:

Arieggiare bene l' ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 10 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Marrone	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	Non definito	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non definito	
Infiammabilità	Non definito	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non definito	
Punto di infiammabilità	Non definito	
Temperatura di autoaccensione	Non definito	
Temperatura di decomposizione	Non definito	
pH	2,5 (20°C)	
Viscosità cinematica	Non definito	
Solubilità	Non definito	
Idrosolubilità	Idrosolubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito	
Tensione di vapore	Non definito	
Densità e/o densità relativa	Non definito	
Densità di vapore relativa	1,14 g/cm ³	
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente	Reg (CE) 1907:06, Annex VII, 7.14

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Acido acetico ... %:

Il prodotto è corrosivo, può dar luogo a reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Alcali - Forti agenti ossidanti - Acidi minerali

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonte d'ignizione. Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali. Forti agenti ossidanti. Acidi minerali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Idrogeno - Gas/vapori infiammabili - In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO) - Biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 9.850,1 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 261,7 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Acido acetico ... %: I vapori sono corrosivi per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione del vapore può causare edema polmonare. Gli effetti possono essere ritardati. E' indicata l'osservazione medica.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Sensazione di bruciore. Mal di testa. Vertigine. Respiro affannoso. Difficoltà respiratoria. I sintomi possono presentarsi in ritardo.

CUTE Dolore. Arrossamento. Vesciche. Ustioni cutanee.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde. Perdita della vista.

INGESTIONE Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Diarrea. Shock o collasso. Mal di gola. Vomito.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Acido acetico ... %: Corrosivo

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - II

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 12 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Acido acetico ... %: Corrosivo

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido acetico ... %: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sul tratto gastrointestinale, causando disturbi digestivi, con sensazione di bruciore e costipazione.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Lattico:

Irritante per la pelle

Irritante per gli occhi: OCSE 404: In vivo, Conigli, soluzione (88 %)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3543

Acido propionico ...%:

Corrosivo per la pelle. Provoca grave irritazione oculare.

Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Praticamente non tossico per una singola inalazione. Debolmente tossico per contatto cutaneo. Inhalation risk test (IRT): l'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore).

Acido acetico ... %:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

NOTE. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3310

Acido Formico...%:

NOAEL: 676 mg/kg bw/day (Coniglio, Orale, OCSE 414) Nessun effetto teratogeno o embriotossico

NOAEL: 650 mg/kg bw/day (Ratti, Orale, OCSE 416) Nessun potenziale di tossicità riproduttiva o dello sviluppo

NOAEL: 2000 mg/kg (Ratti, Orale, OCSE 453) Nessun effetto cancerogeno

LOAEL: 2000 mg/kg bw/day (Ratti, Orale, OCSE 453)

NOAEL: 400 mg /kg bw/day (Ratti, Orale, OCSE 453, STOT Esposizione ripetuta)

LOAEL: 0,244 mg/L (Ratti, Inalazione, 90d, OCSE 413)

NOAEL: 0,122 mg/L (Ratti, Inalazione, 90d, OCSE 413)

Corrosivo per la pelle

Provoca gravi lesioni oculari

Può causare danni alle superfici delle mucose

Test OCSE 406 (Porcellino d'India, Cute): Non sensibilizzante per la pelle

Test OCSE n. 471 (Test di Retromutazione Batterica): Negativo

Test OCSE n. 473 (Test In Vitro di Aberrazione Cromosomica nei Mammiferi) :Negativo

Test OCSE n. 476 (Test In Vitro di Mutazione Genetica su Cellule di Mammifero): Negativo

Test OCSE n. 479 (Tossicologia Genetica:Saggio in Vitro dello Scambio di Cromatidi Fratelli in Cellule di Mammifero): Negativo

Test OCSE n. 477 (Tossicologia Genetica: Test dei Letali Recessivi Correlati al Sesso nella Drosophila melanogaster): Negativo

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 730

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 7,85

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 13 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Acido citrico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5400

solfo di rame pentaidrato:

Tossicità acuta: DL50 (Ratto, maschio e femmina)= 481 mg/kg (OECD 401)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Può provocare danni irreversibili agli occhi (OECD 405, 72h, Coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non provoca sensibilizzazione della pelle (Contatto con la pelle, Porcellino d'India)

Mutagenicità delle cellule germinali: negativo (OECD 471, Batteri)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 481

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Lattico

LC50>= 130 (130 – 560) mg/l (pesci)

EC50>= 130 (130 – 750) mg/l (Invertebrati acquatici)

NOEC>533 mg/l (alghe, cronico)

C(E)L50 (mg/l) = 130

Acido propionico ...%:

LC50: >10000 mg/L (Pesci acqua dolce, *Leuciscus idus*, 96h, DIN38412)

NOEC: >5000 mg/L (Pesci acqua dolce, *Leuciscus idus*, 96h, DIN38412)

EC50: >500 mg/L (Invertebrati acqua dolce, *Daphnia magna*, 48h)

NOEC: 350 mg/L (Invertebrati acqua dolce, *Daphnia magna*, 48h)

EC50: >500 mg/L (alghe acqua dolce, *Scenedesmus subspicatus*, 72h, OECD 201)

Acido acetico ... %:

EC50=55.22mg/L (batteri, *anabaena flos-aquae*, 72h)

C(E)L50 (mg/l) = 300,820007

Acido Formico...%:

LC50: 130 mg/L (Pesci, *Brachydanio rerio*, acqua dolce, 96h, OCSE 203)

EC50: 365 mg/L (Invertebrati, *Daphnia magna*, 48h, OCSE 202)

EC50: 1000 mg/L (Alghe, 72h, OCSE 201)

NOEC: 90 mg/L (Pesci, *Brachydanio rerio*, acqua dolce, 96h, OCSE 203)

NOEC: 180 mg/L (Invertebrati, *Daphnia magna*, 48h, OCSE 202)

NOEC: < 76.8 mg/L (Alghe, 72h, OCSE 201)

NOEC: 72 mg/L (Batteri, 13d)

Acido citrico:

LC50=440mg/L (pesci, *Leuciscus idus melanotus*, 96h) OECD 203

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 14 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

CE50=1535mg/L (daphnia, daphnia magna, 24h)
NOEC=425mg/L (batteri, Scenedesmus quadricauda, 8d)

solfo di rame pentaidrato:

CL50=0,093mg/L (pesci, Oncorhynchus mykiss, 96h, OECD 203)
CE50=0,0338mg/L (invertebrati, Daphnia magna, 48h, OECD 202)
Tossicità acuta Fattore M = 10
Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Lattico:

Facilmente biodegradabile

Acido propionico ...%:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): 95% 10d .Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Acido acetico ... %:

BOD₂₀=96%

BOD₅=76%

Acido Formico...%:

Test OCSE 301C (Pronta Biodegradabilità: test MITI modificato, 28d): 100 % Prontamente biodegradabile

EU Method C.4-B (11d) : 99% Prontamente biodegradabile

EU Method C.4-B (14d) : 98% Prontamente biodegradabile

Acido citrico:

Biodegradazione: 97% (28d) OECD 301B

Riduzione dei DOC: 100% (19d) OECD 301E

Facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Lattico:

Log Pow=-0,62

Acido propionico ...%:

In base al log Pow non è previsto bioaccumulo.

BCF 3,2 (fish) - log Pow 0,3 (-) (OECD 107)

Acido acetico ... %:

Non si bioaccumula.

Acido Formico...%:

Coefficiente di ripartizione = -2.1

Acido citrico:

BCF=0,01

Log Po/w=-1,7

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Lattico:

Log Koc=-0,62

Acido propionico ...%:

La sostanza non si assorbe ai solidi sospesi e al sedimento in base al log Koc che indica un'elevata mobilità nel terreno.

Log Koc 0,079 (-) (calc)

Acido acetico ... %:

Il prodotto è solubile in acqua e penetra nel terreno.

Acido Formico...%:

Costante di Henry:0,019 Pa m³/mol (25 °C); La sostanza non evapora nell' atmosfera dalle acque superficiali.

Tensione superficiale: 71,5 mN/m (20 °C) (OECD TG 115); Non si prevede attività superficiale. Assorbimento e/o disorbimento: Non si prevede assorbimento nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3265

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido Lattico, Acido propionico 15%)
ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (Lactic acid, Propionic acid 15%)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8 + Ambiente
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Formico...%:

TA Luft (Regolamentazione Tedesca sul Controllo dell'Inquinamento Atmosferico)

Tipo 5.2.5

Classe I

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 17 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
STABIGEST REACH Allegato 17 restrizione: 3

Contiene :

Acido Formico...% - REACH Allegato 17 restrizione: 75

categoria Seveso:

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC \geq 0,1%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H302 = Nocivo se ingerito.

H331 = Tossico se inalato.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H314-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

H318-Provoca gravi lesioni oculariProcedura di classificazione:Metodo di calcolo

H335-Può irritare le vie respiratorie.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STABIGEST

Emessa il 14/04/2017 - Rev. n. 4 del 26/04/2023

Pag. 18 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

IARC: International Agency for Research on Cancer
IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET: Toxicology Data Network
WHO: World Health Organization
CheLIST: Chemical Lists Information System
GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
